

ELEZIONI: LA MAZZALI (GRANDE SUD) CONTRO CHIUSURA TRIBUNALI MINORI

21 Febbraio 2013



L'AQUILA - "In una campagna elettorale fatta di slogan e raffigurazioni personalistiche, nessuna forza politica ribadisce un impegno contro il provvedimento di cancellazione dei tribunali minori abruzzesi, che comporterebbe un ulteriore impoverimento e aggravamento della crisi che attanaglia le realtà locali, togliendo servizi essenziali per la sopravvivenza dei territori, con aumenti di spese a carico di cittadini che si vedrebbero, oltretutto, negati i più elementari diritti di giustizia".

Lo scrive in una nota Barbara Mazzali, coordinatrice abruzzese di Grande Sud e capolista alla Camera dei deputati.

La Mazzali era intervenuta già nel settembre 2011 contro la decisione dell'allora ministro della Giustizia Nitto Palma e in difesa dei tribunali della regione coinvolti dal taglio: Avezzano, Sulmona, Lanciano e Vasto.

"Un provvedimento frettoloso, si disse, mentre una riforma della giustizia, pur necessaria e improrogabile, dovrebbe misurarsi con ragionamenti e riflessioni un pochino più raffinati della mannaia", un provvedimento che "ha il grosso difetto di pensare che i cosiddetti piccoli tribunali siano inutili e inefficienti, non tenendo conto invece del fatto che, proprio i piccoli tribunali permettono ancora il funzionamento di un sistema giudiziario che avrebbe bisogno di ben altri interventi".

La Mazzali, quindi, ribadisce il proprio atteggiamento contrario "a una simile iattura e dichiara il proprio impegno per bloccare interventi in tale senso e avviare, in Parlamento, la discussione su provvedimenti che ridisegnino con attenzione le circoscrizioni giudiziarie".

"Infatti - conclude - la razionalizzazione dell'organizzazione della giustizia passa per la individuazione di circoscrizioni più adeguate alle esigenze territoriali, anche indipendentemente dal disegno degli attuali confini amministrativi. Ci sono modi diversi per razionalizzare risparmiando e sono possibili ipotesi che migliorino la qualità dei servizi per i cittadini, al contrario dei tagli che, senza nulla far risparmiare, li peggiorerebbero".